

LO ZAC

14 MARZO 2021

**FOGGIA 1
CAVESE 0**

FOGGIA, TRAGUARDO O PUNTO DI PARTENZA?

43 punti e quinto posto in classifica



Salvezza raggiunta, ora divertiamoci...

Dopo la gara con la Cavese si giocherà in casa della Virtus Francavilla il 17 marzo alle ore 15

Il peggio è passato. I rossoneri hanno messo alle spalle la carambola di risultati negativi e stanno recuperando fiducia e risultati. La gara con la Cavese (1-0) ha permesso di chiudere definitivamente (è solo una questione formale) il capitolo salvezza "tranquilla". In realtà mercoledì in casa della Virtus Francavilla potrebbe essere uno sparti acque tra voler coltivare qualche ambizione o continuare a giocare magari divertendosi senza avere lo stress del risultato a tutti i costi. Opportunità per il mister di mettere alla prova o dare spazio a qualche ragazzo che fino ad oggi non ha avuto una continuità in campo tale da poter dimostrare il proprio valore. Come ad esempio per Nivokazi. L'attaccante rossoneri è stato convocato dalla Federazione Calcistica del suo paese per prender parte a due test amichevoli che la U21 disputerà contro quella del Qatar U21 a Doha, il 26 e 29 Marzo. Evidentemente a Foggia non ha trovato grandi spazi per dimostrare di essere utile al Foggia di Marchionni.



Calcio Foggia 1920, prime novità nella gestione Pintus

Picariello e Severo, le prime due mosse della guida a trazione Pintus. Comunicazione e amministrazione hanno, quindi, nuovi punti di riferimento

Maria Picariello, assume il ruolo di Direttore dell'Area Marketing, Comunicazione ed Eventi della società rossonera.

Giornalista pubblicitaria, ha accumulato esperienze nel mondo dello sport sia con la pallacanestro, dove per ben tredici anni ha svolto ha gestito con competenza l'area di riferimento nelle fila della Scandone Basket Avellino (Serie A1 ed Euroleague); per lei, anche un anno con l'U.S. Avellino (Serie C). Maria Picariello è già operativa all'interno del club rossonero.

Allo stesso tempo, il club ha annunciato un gradito ritorno in società: quello di Giuseppe Severo, già segretario generale del club dal 2012 al 2020, al quale è stata affidata la direzione dell'area amministrativa e controllo del Calcio Foggia 1920, ruolo che svolgerà con la solita professionalità ed attenzione.





Casa Foggia

Del Prete ancora out dopo l'ultimo infortunio

Pedina importante nello scacchiere di Marchionni



Lorenzo Del Prete, sostituito domenica scorsa in Turris-Foggia a causa di un risentimento muscolare potrebbe tornare in campo dopo Pasqua.

L'esame ecografico effettuato dal difensore rossonero dopo la partita ha evidenziato una lesione del retto femorale sinistro con edema perilesionale.

I tempi di recupero di Del Prete saranno, comunque, valutati strada facendo nella fase di recupero, di concerto con lo staff medico-sanitario del club. Il calciatore stava acquisendo la forma giusta per l'ultima parte del campionato crescendo nelle ultime gare come rendimento, dopo il precedente infortunio. Del Prete viene considerato uno degli elementi insostituibili del Foggia dando certezza sulla fascia sia in fase difensiva che propositiva.

LO ZAC

Sorpresa nella formazione ufficiale rossonera: Curcio a riposo con Balde dal primo minuto. Marchionni e i suoi cercano il secondo risultato vittorioso consecutivo, la Cavese torna in campo dopo due settimane di stop a causa del focolaio Covid; a dimostrazione di ciò: i soli 18 convocati e una formazione largamente rimaneggiata! L'allenatore della squadra ospite, Salvatore Campilongo, è una vecchia conoscenza del Calcio Foggia, in quanto ha allenato i Satanelli nella stagione 2007/08.



Di Gabriele Mucelli*

La formazione metelliana scende in campo con una maglietta dedicata ad Antonio Vanacore, vice di Salvatore Campilongo, il quale lotta contro il Covid.

Centrocampo giovane e pimpante quello del Foggia: in cabina di regia Morrone, il quale guida la mediana con Vitale e Garofalo, che dopo pochi minuti va già vicino al gol. Al 10' è proprio il numero 25 rossonero a rimediare il primo giallo del match per fallo su Natalucci. Il Foggia la sblocca con Baldé che su corner riceve da Morrone e di testa stacca per la sua prima rete stagionale. L'asse Di Jenno-D'Andrea-Kalombo sembra funzionare bene dopo i primi venticinque di gara, male però la Cavese che ha l'attenuante del lungo periodo d'inattività. Garofalo al 32' sfiora il raddoppio, il centrocampista rossonero è uno dei migliori del primo tempo. Tre minuti dopo è D'Andrea che va al tiro e per poco non trafigge Russo a difesa battuta. Il primo tempo si conclude sull'1-0 con un Foggia pronunciato all'attacco.

La seconda frazione di gara si apre con il Foggia molto offensivo e un rigore dubbio non assegnato per un tocco di mano del giovane Gega. D'Andrea spreca ancora ed Anelli si fa ammonire ancora una volta per proteste nei confronti del direttore di gara. Marchionni prende le precauzioni adatte per vincere il match e al 57esimo sostituisce i due ammoniti Morrone e Anelli, entrano Salvi e Germinio. Secondo tempo certamente più confusionario con le due squadre meno incisive: Foggia ordinato e Cavese che si difende in maniera equilibrata. Al 71' fallo di Gerardi su Fumagalli: arriva il giallo per il numero 45 biancoblu. La Cavese rischia di complicare i piani del Foggia con Montaperto che spreca un importante contropiede e poi una punizione, al 78' Kalombo prova a far salire il raggio d'azione dei suoi. Negli ultimi minuti c'è spazio anche per il giovane Pompa che subentra ad uno scialbo D'Andrea. Il match termina con la vittoria del Foggia: stesso risultato dell'andata, questa volta decide Ibourahima Baldé! Il Foggia vince e consolida la settima posizione in classifica con 43 punti totalizzati nelle 29 gare fin qui disputate, frutto di 12 vittorie, 7 pareggi e 10 sconfitte, con 31 reti realizzate e 31 subite.

Vi dico come la penso

** Di Tiziano Errichiello*



Si conclude con una vittoria di misura l'incontro odierno con la Cavese fanalino di coda di questo girone che, Ternana a parte, non sta esprimendo un calcio ed un livello ottimale tra le formazioni che lo compongono. Cosa dire della gara di oggi? Balza agli onori della cronaca, più che altro per lo stupore e la meraviglia suscitati, il gol di Balde che, di testa, ci regala il gol della vittoria. Un successo che, finalmente, consente di sfatare il tabù "Zaccheria", considerando che non si vinceva tra le mura amiche dal lontano 30 Gennaio nel vittorioso match con la Casertana. Onore alla Cavese, ad ogni modo, che si è dimostrata una compagine coriacea e coraggiosa che ha onorato la maglia nonostante tutte le vicissitudini vissute in queste tre settimane causa un focolaio da Covid-19 che aveva colpito calciatori, tecnici e dirigenti del club metelliano. Non a caso la comitiva campana solo nella giornata di ieri aveva la conferma dei diciotto uomini da portare con sé per la trasferta di Foggia. Il Foggia, ad onor del vero, nella seconda frazione di gara, ha probabilmente tirato i remi in barca, senza strafare più di tanto, pur soffrendo e tenendo tutti col fiato sospeso fino al triplice fischio finale. Rossoneri che poi dopo la sostituzione di Morrone e Balde (a nostro avviso i migliori dei padroni di casa) hanno faticato a continuare ad esprimere il gioco della prima frazione di gara. Diciamo pure che senza Rocca, Curcio e Del Prete il gioco latita ed è manchevole di qualità e brio. Non siamo impopolari se diciamo che senza di loro è durissima ma non dimentichiamo nemmeno, per onestà, che, nonostante un budget non certo da Paperon de Paperoni, il secondo più basso del girone, questa Società ha discrete possibilità di finire tra le prime 7/8 del Campionato. Pertanto stagione più che positiva che, da questa sera, potrebbe solleticare le ambizioni di questi ragazzi a disposizione di Marco Marchionni. Poi quello che il destino avrà riservato a noi, quello che il Fato vorrà regalarci, ahimé, non è dato sapere. Quel che verrà, d'ora in poi, di positivo sarà oro colato specie se ripensiamo che il nostro obiettivo di inizio stagione era una salvezza che, ormai, è stata raggiunta con largo anticipo. Mai dire mai, recita un vecchio adagio, del resto l'impossibile è un limite della mente. Non dell'anima e nemmeno del cuore.

**Ternana, tre
punti d'oro.
Teramo corsaro
a Catania. Pari
dell'Avellino.**



La Ternana torna a vincere e lo fa nella gara più importante di questa fase di campionato superando il Bari per 2-1 con una rete trovata nei secondi finali della fase di recupero. L'Avellino non approfitta pareggiando in casa del Monopoli, mentre il Catanzaro batte la Virtus Francavilla (prossimo avversario del Foggia mercoledì 17 marzo alle ore 15). Il Palermo riprende quota con i tre punti conquistati in casa della Paganese ed ora è in piena zona play-off. Finisce 2-2 la sfida salvezza tra Potenza e Vibonese. Tornando nelle zone alte della classifica con la vittoria mai in discussione della Juve Stabia sulla Turris. Prova d'orgoglio del Bisceglie che ottiene una importantissima vittoria in casa della Casertana.

**Il Catanzaro
allunga.**

**Finisce 2-2 tra
Potenza e
Vibonese.**

**Basta una rete
al Palermo per
battere la
Paganese**

**LO
ZAC**

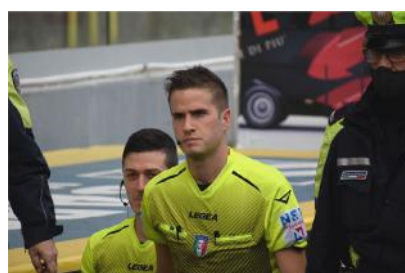
LE PAGELLE DI **Lo ZAC**



Balde



L'assenza di Curcio, improvvisa per problemi muscolari, gli ha aperto le porte dal primo minuto in campo. Non si è fatto attendere e alla prima vera occasione ha messo la palla in rete dell'avantaggio.



Cavaliere

Il signor Ermes Federico Cavaliere della sezione di Paola, assistito da Salvalaglio e Vitali, ha arbitrato senza infamia e senza lode. Tutto sommato la gara non è stata cattiva e sono state poche le fasi di gioco difficili da gestire.



Anelli



Sta recuperando la forma giusta ma in campo è troppo nervoso. La sua sostituzione arriva anche in vista della gara con la Virtus Francavilla ma anche per evitare qualche conseguenza per il calciatore finito nel mirino dell'arbitro.

Il Foggia

IN UN POST



Tifosi del Foggia



Gli indomabili



Gli amici della Sud



Per quelli che sosterranno sempre
il Foggia Calcio



Facce strane

Segnala il tuo gruppo. Sarà inserito dal prossimo numero di Lo Zac. Invia un messaggio alla nostra pagina facebook



La sorpresa!

*Biagio
Marrone*

Foto ricordo di
Luigia Spinelli

Lettera d'amore inviata a Kickoff (Teleblu) dal papà di un giovane calciatore per una Foggia sportiva che può e deve cambiare, a cominciare dallo sport.

Non roviniamo Il sogno di questi ragazzi di diventare un giorno dei grandi calciatori.

Scrivo queste righe per poter parlare un attimo del settore giovanile ahimè sempre l'ultima ruota del carro e sempre dimenticato (mi riferisco alla precedente gestione). Voglio fare chiarezza su alcuni punti e presumo caro Tiziano che tanti suoi colleghi e tanti componenti societari sono a conoscenza, però si tende a girare la faccia sempre dall'altro lato vuoi o per interessi personali, o per non mettersi contro nessuno va bè torniamo a noi, È mai possibile che i ragazzi delle giovanili non hanno ancora il vestiaro borsoni di rappresentanza ecc... nonostante Macron rifornisce store e società? Prima domanda e senza dubbio i presenti in studio si sapranno dare anche una risposta. Siamo l'unica società professionistica in Italia a non partecipare ai cosiddetti test match (amichevoli) perché qualcuno pensa che non servino a nulla e allo stesso tempo non importa dell'attività dei ragazzi!!!! In questa emergenza covid la normativa dice che i ragazzi che hanno interesse di carattere nazionale possono partecipare agli allenamenti invece sono bloccate tutte le attività forse per non pagare campi? Fatto sta che la scuola calcio continua regolarmente a fare attività forse perché non hanno spese praticandola allo ZACCHERIA e dove percepiscono regolarmente i soldi delle iscrizioni. Sono 2 anni che tutti i genitori si accollano spese di ogni tipo, trasporti per trasferte, visite mediche, esami sierologici, tamponi e i tanti acclamati Kit(vestiaro)!!!! Ci sono tanti buoni tecnici che cercano di gestire i gruppi insieme ai loro collaboratori per pura passione senza percepire nulla o forse prenderanno solo i buoni spesa però anche loro con le mani legate... È stato fatto fuori un ottimo componente societario che sa fare bene il suo lavoro ed è per i giovani parlo di Vittorio Mancini professionista serio (forse scomodo anche lui), Tanti ragazzi costretti ad andar via per inseguire i loro sogni, ragazzi caratterialmente d'oro e dalle spiccate doti tecniche, ne posso citare qualcuno e parliamo di giovani molto piccoli 14 anni: De Marco, Montepeloso e Spanò al Benevento, Conte alla Pro Vercelli e tanti altri in giro per l'Italia dal pontedera alla cavese dove appunto queste realtà intravedono ciò che di buono hanno questi ragazzi.

Mai come quest'anno tutte le realtà puntano sui loro giovani, ed è mai possibile che a Foggia debba restare un tabù o solo un'arrivabile sogno? Poi bisogna dare ragione a MR VACCARIELLO quando dice che sono 20 anni che non si produce nulla!!! È mai possibile che il tutto debba essere gestito da chi promette di portare introiti inserendo anche familiari nel contesto per puro scopo di interesse personale? Va be forse il famoso "foggiano" che doveva tutelare la piazza né sa qualcosa, e invece di screditare gli atteggiamenti della piazza e della tifoseria organizzata, permette di avere questo atteggiamento da criminali con i nostri giovani? Chi è questa gente che può permettersi il lusso di prendere in giro i nostri figli? I ragazzi dovrebbero fare a gara per entrare nel Foggia calcio invece con i vostri atteggiamenti li avete fatti allontanare facendo snobbare il Foggia calcio stesso !!! Viviamo un disagio sociale altissimo in questa città e questa società (ora parlo della nuova) spero sappia cogliere al meglio questo messaggio e possa dare un senso di rivalsa di carattere sociale a tutti questi giovani, e che sappia prendere subito in mano la situazione risolvendo le problematiche!!! Perché non è possibile che un rappresentante societario in piena emergenza Covid possa chiedere ai vari genitori di decidere di far o non far continuare l'attività lavandosi le mani facendo ricadere la responsabilità su i genitori roba da pazzi!!! Ora in tanti sanno quello che succede e chiedo a questi signori di non girarsi più dall'altra parte ma di far rispettare i nostri figli, i nostri giovani e le loro famiglie che con dedizione fanno tanti sacrifici inculcandogli i veri principi della vita... EDUCAZIONE RISPETTO e LEALTÀ!!! Per cortesia fatelo anche voi!!! Un genitore Innamorato di questi Colori!



Giocare per vincere

Dopo la gara casalinga con la Cavese si torna in campo mercoledì in casa della Virtus Francavilla. Calcio d'inizio alle ore 15.00.

Di Tiziana Cuttano *

Nel turno infrasettimanale di mercoledì 17 marzo, il Calcio Foggia affronterà alle ore 15 la Virtus Francavilla di mister Bruno Trocini allo stadio Giovanni Paolo II di Francavilla Fontana. L'allenatore cosentino durante la sua carriera, oltre alla Virtus Francavilla, ha allenato anche il Rende collezionando 209 panchine. Durante il mercato invernale di gennaio 2021 la squadra biancazzurra ha acquistato Pasquale Maiorino, trequartista classe '89, Andrea Adorante, attaccante classe '00, e Nicola Ciccone, attaccante classe '96. In rosa sono presenti 29 calciatori tra cui Manuele Castorani, centrocampista classe '99, e Federico Vazques, attaccante classe '93, che sono i



giocatori più prolifici della squadra. Il campionato della Virtus Francavilla è sempre stato altalenante, infatti, i biancazzurri si trovano nella parte centrale della classifica. Nelle ultime 15 partite hanno collezionato 5 vittorie, 5 pareggi e 5 sconfitte. In settimana ha parlato Tonino Donatiello, vicepresidente della Virtus Francavilla, sulle colonne del Corriere dello Sport Puglia,

in cui ha analizzato il momento che sta vivendo la squadra biancazzurra: "I tifosi sono davvero tanto importanti e vogliamo ringraziarli. Purtroppo gli stadi continuano ad essere chiusi, ma loro ci sono sempre stati vicini. E al ritorno dal ritiro di Ceglie Messapica, ci siamo emozionati nel vederli accoglierci: tutti i ragazzi sono rimasti contenti. In questo campionato a volte siamo riusciti a fare risultato, altre volte no. Ma, come sempre, mettiamo in campo il massimo impegno e questo è importante". La Virtus Francavilla affronterà i rossoneri con 31 punti in classifica, posizione di apparente tranquillità considerando che la zona play-out è a 4 lunghezze ed arriva dopo la sconfitta di misura contro un Catanzaro bravo a finalizzare un calcio di rigore nel primo tempo e a mantenere il risultato anche in dieci uomini dopo l'espulsione di Andrea Risolo al '71. Anche in superiorità numerica la Virtus non è riuscita a pareggiare.



Covid, Puglia è in zona Rossa

La crescita del numero dei contagi ha imposto misure più severe.

Da domani non si potrà uscire di casa se non per motivi di lavoro o per urgenze come fare la spesa o prendere medicinali in farmacia. Servirà l'autocertificazione in qualunque caso. La Puglia, quindi, passa da zona gialla a quella rossa sprofondando in una chiusura quasi totale dopo l'impennata di contagi soprattutto fra la provincia di Bari e quella di Taranto, ma anche nel foggiano non si scherza. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 8951 tamponi con 1542 nuovi casi di coronavirus. 687 nel barese, 238 in provincia di Foggia, 215 in quella di Taranto, 173 per il leccese e 127 per il brindisino e 94 per la BAT. 9 i decessi, solo 1 in provincia di Foggia. Secondo i dati delle ultime ore i nuovi contagi giornalieri rappresentano il doppio dei guariti. Attualmente ci sono 1632 ricoverati per Covid, 15 in più rispetto al giorno precedente. Sui 165558 contagiati ben 31879 sono del foggiano. Dati che hanno imposto un cambio di rotta con la disposizione della zona rossa per tutta la Puglia. Ora si spera che i pugliesi adottino maggiori misure di prevenzione evitando contatti non necessari.



Nella giornata di venerdì gli Ospedali Riuniti hanno fatto il punto della situazione dei ricoverati. Sono complessivamente 177, malati distribuiti nei vari reparti, in particolar modo in quello di malattie infettive e pneumologia. Intanto, si continua a lavorare sul fronte dei vaccini. Dal 29 marzo sarà possibile prenotarsi in base all'età si comincia con i nati nel 1942, poi il 31 marzo per quelli del 1944 e così proseguendo ogni due giorni fino ad arrivare al 21 aprile con i nati del 1960/1-

Foggia dice addio al consigliere Alfonso Fiore, il "Gigante buono" stroncato dal coronavirus.

La notizia si è diffusa sui social nel pomeriggio di ieri. La morte di Alfonso Fiore, consigliere comunale di Foggia e dipendente Amgas, ha scosso l'intera comunità. Ad agosto avrebbe compiuto 53 anni, sposato, ha ottenuto molti consensi alle elezioni comunali sostenendo il sindaco Landella, candidandosi anche alle regionali con Fitto. Faceva politica per cercare di dare risposta alla gente. Un omone, la cui "larghezza" non lo faceva arretrare nella sua voglia di socialità. Sempre con il sorriso sulle labbra e anche quando qualcosa non andava lasciava sempre una porta aperta per una soluzione. Alla famiglia di Alfonso Fiore le condoglianze di tutta la redazione.



Sabato di follia

Tutti in giro per
l'ultimo giorno
in zona gialla



Controlli delle forze dell'ordine sabato sera a Foggia, ma anche in altri grossi centri della provincia, per il rispetto delle norme anti Covid. Agenti della polizia municipale, con il supporto di Polizia Carabinieri e Guardia di Finanza, sono intervenuti in diverse zone della città ed in particolar modo nel centro storico, in piazza Padre Pio, piazza Italia e in altri luoghi di maggiore frequentazione dei giovani per verificare che fosse rispettata la distanza di sicurezza e l'uso delle mascherine. Sono state elevate numerose multe





Elisoccorso essenziale per salvare un 35enne

Il Progetto BLOB, acronimo di "Blood on Board" per mettere di intervenire con l'elisoccorso o per ridurre i tempi

Oggi un uomo di 35 anni si è procurato un'amputazione completa di un arto in regione tibiale mentre usava un attrezzo agricolo, in agro di Stornarella. All'arrivo della richiesta di soccorso, il Dott. Vincenzo Colapietro, Direttore f.f. della Centrale Operativa del 118 di Foggia, con il Dott. Francesco Niglio e i 3 operatori di Centrale in servizio si sono immediatamente attivati, inviando il soccorso più competente per gestire un paziente che verosimilmente stava perdendo molto sangue.

Nel giro di pochissimi minuti, è giunto sul posto l'Elisoccorso i cui operatori, con l'immediata trasfusione di sangue di gruppo 0 Rh negativo fornito dal Centro Trasfusionale del Policlinico Riuniti, come previsto dal progetto BLOB attivo presso il 118 di Foggia, hanno effettuato la stabilizzazione del paziente per poi trasportarlo velocemente (in 8 minuti) al Policlinico Riuniti di Foggia. Anche l'arto amputato del paziente, opportunamente conservato, è stato trasportato al Policlinico Riuniti per un eventuale successivo reimpianto.



Lo Zac

14 Marzo 2021

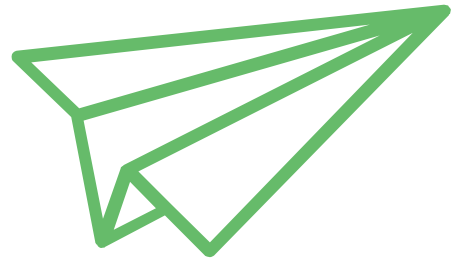
Partner



* Redazione di FoggiaGol.it
Foto della partita di Luigia Spinelli (FoggiaGol.it)



COMING SOON



Dal 22 marzo



Il primo quotidiano serale digitale